

du

colore

CAROLI il colore nell'arte • **DARIO FO** la pittura come racconto teatrale • **MENDINI** design • **CONSULENTE CROMATICO** professione colore • **NATURA** mimetismo
AUTO la nuova VW Touareg • **BEHN** radio a colori
GOSSIP Tazio Secchiaroli • **FIORI** Christian Tortu, filosofia minimalista • **MODA** storia del costume in un cinquantennio • **MAIMERI** l'impresa del colore
LE SOSTE Ezio Santin • **TATTOO** arte sulla pelle

UN CLIMA NATURALE ARMONICO E SEMPRE CANGIANTE

MEZZO, NECESSITÀ ESTETICA OD ORNAMENTALE, FILOSOFIA, BIOLOGIA, MEDICINA, ARCHITETTURA, PSICOLOGIA, SCIENZE NATURALI, ARTE, TERAPIA, ERGONOMIA VISUALE, FISICA SUBATOMICA, ETNOLOGIA, ANTROPOLOGIA; WITTGENSTEIN, SCHOPENHAUER, GOETHE, NEWTON. IL COLORE ATTRAVERSA DISCIPLINE E UOMINI, COSTUMI, RITI, OGGETTI E SEGNI. EPOCHE STORICHE COLORATE O BUIE; VITA, LUCE, OSCURANTISMO E LUTTO. IL LUTTO SI È AFFIDATO AL NERO NEL MONDO OCCIDENTALE SOLTANTO NELLA FRANCIA BAROCCA, QUANDO I FUNERALI SI TRASFORMARONO IN TALI EFFLUVI COLORATI CHE COSTRINERONO IL RE A DIRE BASTA A QUEL VARIOPINTO CARNEVALE; ERA LUI LA STELLA, IL COLORE, PER CUI IL VIA AL NERO. L'INCONSCIO COLLETTIVO HA CREATO TRA STIRPI DIVERSE ANALOGIE SEMIOTICHE LEGATE DAL COLORE, IL ROSSO È OVUNQUE AZIONE E PASSIONE FISICA E AFFETTIVA; E COSÌ IL VERDE DELLE BANDIERE NARRA DI TERRE PROMESSE, LE STELLE E STRISCE BLU-ROSSO DI ASCESA E FORZA.

**DA UN COLLOQUIO, APPUNTI SUL COLORE DI MASSIMO CAIAZZO, CONSULENTE CROMATICO,
MEMBRO IACC - INTERNATIONAL COLOR CONSULTANT ASSOCIATION**

di Massimo Caiazzo ed Emanuele Martinelli

MA CHI È UN COLOR CONSULTANT?

IL COLOR CONSULTANT SI AVVALE, IN MODO CORRETTO, DELLE INFINITE QUALITÀ CHE IL COLORE ESPRIME; UN BUON PROGETTO SI RICONOSCE IMMEDIATAMENTE QUANDO GLI ELEMENTI CHE LO COMPONGONO NON SI SOVRAPPONGONO ALL'OSSERVATORE MA CREANO UN CLIMA NATURALE, ARMONICO E SEMPRE CANGIANTE. PER QUESTO LE PALET DI COLORE NON DOVREBBERO MAI ESSERE LASCIATE AL CASO NELLA PROGETTAZIONE, SUI MURI DELLE CITTÀ, NELLE NOSTRE CASE, NEGLI OGGETTI CHE CI CIRCONDANO. OGNI COSA HA UN COLORE GIUSTO O UNO SBAGLIATO, IL CUI ESITO PUÒ TOCCARE LA STESSA SALUTE PSICO-FISICA. LA NOSTRA EPOCA È FATTA DI BUROCRAZIA, UFFICI, OSPEDALI O SCUOLE CROMATICAMENTE MONOTONE, ANTITESI DI UN BENESSERE PERSONALE E SOCIALE.

L'ITALIA DOVREBBE ESSERE IL PAESE DEL COLORE...

CROMATICAMENTE L'ITALIA VIVE DI RENDITA, I CENTRI STORICI PRESENTANO TONI PERFETTI PER ARMONIZZARE LA VITA. IL MIO PENSIERO SI È FORMATO A NAPOLI, TRIPUDIO DI ROSSI, FRANCESI ED "EQUIVOCAMENTE" POMPEIANI; OGGI VIVO A MILANO, CHE ERA IL GIALLO DEI SUOI PALAZZI E IL GRIGIO-VERDE-AZZURRO, PERFETTO, DEGLI INFISSI. POI CACCIA DOMINIONI HA CREATO PER LE SUE ARCHITETTURE CALDI COLORI BRUCIATI; OGGI GLI STESSI COLORI ANCORA APPLICATI DAI SUOI EMULI RISULTANO ASSOLUTAMENTE REPULSIVI. IL RECUPERO DELLE PERIFERIE DOVREBBE PASSARE ATTRAVERSO UNA REINTERPRETAZIONE DELLA PROPRIA REALTÀ ATTRAVERSO IL COLORE, UN INTERVENTO VANTAGGIOSO PER IL TERRITORIO E SOPRATTUTTO ECONOMICO.

INSERITO NEL TERRENO URBANO IN MODO COERENTE L'ELEMENTO POLICROMO NON È PIÙ GIUSTO O SBAGLIATO, BRUTTO O BELLO, MA PUÒ DIVENIRE ESPRESSIONE DI PERSONALITÀ, DI CARATTERE, CON UNA FORZA COMUNICATIVA UNICA.

COME SI ESPRIME LA TUA OPERA IN AMBITO INDUSTRIALE?

IN CAMPO INDUSTRIALE L'USO ERGONOMICO DEL COLORE ESALTA LE FUNZIONI; IL MERCATO STESSO CONFERMA L'INFLUENZA ESERCITATA DALLA COMPONENTE CROMATICA NELLE SCELTE DEI CONSUMATORI. HO DA POCO COLLABORATO CON I CANTIERI NAVALI DI BAIÀ (NAPOLI); GLI ANTICHI SPLENDORI DI LEGNI E OTTONI UTILIZZATI PER LE BARCHE SONO STATI NEGLI ULTIMI ANNI

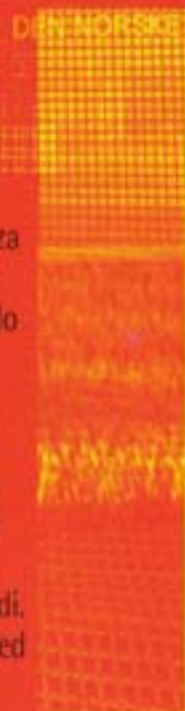
SOPPIANTATI DA VETRORESINA BIANCA O BLU CREANDO PRODOTTI TUTTI UGUALI E SENZA APPEAL. HO DUNQUE SVILUPPATO UN PROGETTO COLORE E UN SISTEMA DECORATIVO AD HOC. IL NOSTRO MONDO È VERTIGINOSO PER LA QUANTITÀ DI STIMOLI CHE RICEVIAMO; L'UOMO ANTICO PER VEDERE UNA TINTA FLUORESCENTE DOVEVA PENETRARE NEGLI ABISSI MARINI, PER AMMIRARE UN VERDE METALIZZATO DOVEVA ATTENDERE L'ARRIVO DI UN INSETTO. OGGI POSSIAMO GODERE DI STIMOLI CROMATICI VIRTUALI COME QUELLI EMESSI DAI FOSFORI DEL COMPUTER O DI PIGMENTI IRIDESCENTI CON PARTICELLE PRISMATICHE CHE RIFLETTONO LA LUCE TRASFORMANDOLA DA UN LATO IN BLU, DALL'ALTRA IN VERDE. LE BARCHE HANNO PRESO QUESTA CONNOTAZIONE E ANDRANNO AD ARMONIZZARSI NELLE TINTE CON L'ELEMENTO MARINO; AL SALONE DELLA NAUTICA DI GENOVA È STATO UN SUCCESSO, LA FORMA DELLE BARCHE È VENUTA A SOTTOLINEARSI ATTRAVERSO I COLORI, SONO STATI CORRETTI ALCUNI PUNTI DI VISTA STRUTTURALI, LE IMBARCAZIONI SONO PARSE INCREDIBILMENTE SLANCIATE.



Lo studio del colore può solo confermare le intuizioni. La conoscenza è acquisita quando ritorna all'istinto, di fronte a un colore non andiamo solo a documentarci, abbiamo un moto dell'animo. Il colore può dare informazioni sul suono, il profumo, la consistenza: scala cromatica, colori freddi, giallo taxi, rosa dolce, marrone pesante, rosso violento, verde marcio, blu profondo, grigio triste, colori pallidi. Il colore esprime in maniera sintetica ed esatta le nostre sensazioni. Quindi anche avvertimenti, informazioni di orientamento, un vero e proprio fattore di aiuto per la concentrazione, veicolo di informazioni primario e immediato che va oltre la fenomenologia della percezione.

CHE SVILUPPI DARAI ALLA TUA PROFESSIONE?

Il mio sogno è quello di un progetto urbano volto al recupero delle periferie, il colore serve alle persone, ma pare che gli amministratori pubblici facciano a gara per coltivare il senso del brutto. Tutto è affidato ai proprietari degli immobili, agli appalti, ai costruttori e lo stesso architetto, spesso per paura, usa colori scontati, con il cemento proposto per non far riflettere, per non far mai sentire le persone a proprio agio. Lo studio Mendini con cui collaboro è la più grande palestra sul colore esistente al mondo; l'utilizzo del colore che fa Alessandro in architettura è un caso unico e straordinario e la sua filosofia policroma è quanto di più moderno esista. Il colore è divenuto strategia per alcune aziende e proprio da questo studio sono partiti grandi progetti come i punti vendita Swatch o i prodotti Alessi.



Massimo Caiazzo, nato a Napoli nel 1966, vive e lavora a Milano. Dal 1991 collabora con l'Atelier Mendini dove progetta libri, decori e immagini per Swatch, Alessi, Bisazza e per numerose manifestazioni internazionali. Dal 1998 è docente di un corso di approfondimento sull'utilizzo del colore presso l'ISAD (Istituto Superiore di Architettura e Design).

E NOSTRE CASE, COME POTREBBERO VENIR INFLUENZATE DAL TUO LAVORO?

Le esperienze percorrono diversi ambiti; per quanto concerne l'architettura d'interni recentemente una mia cliente, che si è fatta costruire una casa da un architetto famoso, si sentiva angosciata dal bianco delle pareti. Non desiderava un colore pieno, troppo stancante. Ho studiato i difetti di quel bianco: le ombre erano grigie e in alcuni orari della giornata tutto pareva smorzarsi. Ho deciso per un intervento di colore impalpabile, utilizzando un leggero turchese per avere un'ombra avio, un giallino per creare un'ombra ocra, tutto questo impercettibile a occhio nudo. Le pareti sono rimaste bianche, assorbendo solo un po' di pigmento all'interno; oggi tutte le ombre della casa sono diverse: la camera da letto ha sfumature pervinca, quella degli ospiti toni rossi aranciati, mentre la livingroom, che presenta un sabbia per terra e legno sul soffitto, è sintetizzata da un verde-azzurro. Sono progetti lenti, che vanno pensati con moderazione tenendo conto di tutte le energie in campo.

MASSIMO, IL COLORE. PER CHILDERE...

Ogni colore diventa tale quando è vicino a un altro, si può usare senza parsimonia, tutto dipende dall'accoppiamento; posso pensare che una stanza sia blu solo mettendoci una sedia di quel colore. Un giallo è più giallo se sta vicino a un viola, per il contrasto simultaneo. Il sapere del mondo antico di egizi e greci, dei popoli dell'India e della Cina, ha sempre considerato l'irradiazione delle onde elettromagnetiche emanate dal colore come una fonte inesauribile di vitalità; il cinema cinese, vedi "Doll" o "In the mood for love", racconta le storie attraverso il colore. Il colore per tutta la natura è sopravvivenza, mimetismo che stupisce, una necessità fisiologica indipendente dai meccanismi che ne regolano la percezione; è una categoria universale, un istinto comune a tutte le forme di vita. Ma il colore è anche illusione, impossibile dimostrarne l'esistenza, la più bella illusione dell'umanità, con il suono e la musica elementi alla base dell'armonia universale, perlomeno quella vista da quaggiù.